



## **INDAGINE CONOSCITIVA E ANALISI PROSPETTICA**

***Il posizionamento del notaio domani, ruolo e utilità  
Il mercato che cambia, la tecnologia che avanza,  
l'evoluzione sociale che incombe; idee per orientarsi  
nello scenario odierno, imprevedibile ed indeterminabile***

REALIZZATA DA



MARZO 2019

**CONSUMERLAB**, promosso da MARKONET si avvale della collaborazione di esperti provenienti principalmente dal mondo professionale consumeristico (tutela e informazione) con lo scopo di monitorare:

- gli orientamenti per conoscere le regole, le disposizioni e i relativi aggiornamenti per
- ottimizzare le modalità dei consumi,
- le iniziative avviate dalle diverse Associazioni per la tutela dei consumi,
- le news per migliorare la consapevolezza e la soddisfazione dei consumi.
- le analisi sulle diverse tematiche del consumo, corretto, equo e sostenibile; per condividere le più serie ricerche e le più accreditate campagne di approfondimento.

Da oltre 10 anni, insieme a diverse Associazioni di Consumatori, analizza i comportamenti delle Imprese nei riguardi del mercato in generale e dei Consumatori in particolare.

Il metodo adottato da CONSUMERLAB si basa su indagini conoscitive per valutare lo scenario dei sentiment e impostare analisi prospettiche con cui determinare la consistenza dei trend; il criterio di fondo è la sostenibilità e l'ottica consumeristica.

## **CONCEPT**

Il concept dell'indagine, partendo dall'analisi reputazionale che oggi caratterizza la professione notarile, è quello di individuare quali esigenze possono essere soddisfatte allineandosi ai tempi, evitando le contaminazioni di una società tendenzialmente superficiale, in crisi di entusiasmo e nervata di polemiche e ruvidità comportamentali; una società che sta perdendo positività e responsabilità, assopita nei miti della tecnologia e spaventata dal vento della globalizzazione; in pratica una società decadente e remissiva, incattivita nella contestazione a tutto campo.

Quali strategie potrebbero essere adottate dai notai per partecipare all'inversione di tendenza senza perdere i tradizionali valori che ne hanno consacrato il prestigio.

Quale posizionamento del notaio domani, ruolo e utilità? Tenendo in considerazione il mercato che cambia, la tecnologia che avanza, l'evoluzione sociale che incombe; servono idee per orientarsi nello scenario odierno, imprevedibile ed indeterminabile.

## IL METODO

Questa Indagine-Analisi è stata realizzata in tre fasi.

La **prima fase** consiste in un'indagine WOR – Web Opinion Reader realizzata dal 1° marzo al 4 marzo 2019. Il WOR è un *data mining* (progettato e realizzato da Markonet in logica semantica) che monitorizza, aggrega e sintetizza le conversazioni estratte dai post pubblicati sui diversi social network e spazi web di interazione varia (CGM – Consumer Generated Media), quell'immensa base dati (*data lake*) che si accumula ogni giorno via internet.

Il WOR si propone di definire l'opinione prevalente, convergenze e divergenze su determinati temi.

Filtra e organizza i dati anche per elaborare modelli predittivi del comportamento dei Consumatori determinando la ricorrenza di parole-chiave nei flussi informativi.

L'effetto immediato è una stima flash sulle aspettative (*nowcasting*) dei Consumatori per poi rilevare i *sentiment* necessari per capire i *trend* del mercato.

La **seconda fase** consiste nella somministrazione di un questionario ad un *cluster* dal 6 al 8 marzo 2019.

I dati estratti dalle valutazioni e dalle considerazioni rilevate dal WOR hanno orientato la redazione di questionari da somministrare online (CAWI) a un *cluster* di 3.000 Consumatori che, nell'ambito dell'attività di tutela, hanno partecipato ad argomentazioni sul mondo notarile.

Per ogni domanda viene specificato il numero delle risposte compiute raccolte.

Il numero di risposte rispetto all'intero campione è un primo indizio sulla considerazione del tema proposto.

La **terza fase** è la stesura di una relazione, effettuata l'11 e il 12 marzo 2019, da un gruppo di tre esperti in analisi sociali, che hanno puntualizzato le valutazioni espresse dai Consumatori, integrandole con le loro valutazioni correlate a competenze di riferimento, inquadrare in specifici *trend* individuati.

## RELAZIONE

Il sentiment più rappresentativo che caratterizza il corpo notarile ha quattro connotazioni:

- negativo per i giovani (fino a 35 anni)
- difensivo per gli anziani (oltre 65 anni)
- abbastanza tranquillo per i maturi (35-65 anni)
- positivo per gli inseriti (clientela top stabilizzata)

Ovviamente dipende da diversi fattori, tradizione di famiglia, località operativa, capacità e carattere.

Il numero recentemente ampliato di posti, dovuto al rapporto notaio-popolazione passato da 1 ogni 7mila a 1 ogni 5mila, appare stridente con la realtà che soffre ancora una crisi di mercato e una consapevolezza sul futuro piuttosto pessimista.

Una disillusione generale che riguarda il cambiamento del mercato, più magro del passato e meno accessibile al presente. I giovani (e non solo) hanno capito che "la pacchia è finita", forse in maniera irreversibile se non si trova un riposizionamento che appare oscuro, diverso dalla tradizione, quindi complesso.

Non è più il tempo in cui la parola del notaio (ed il suo compenso) non veniva messa in discussione. Oggi sembra che valga più la capacità di fare relazioni piuttosto che la competente serietà e puntualità delle prestazioni. Il notaio "di moda" vale di più di uno capace.

La considerazione che il notaio è garanzia, un pubblico ufficiale super partes; che garantisce la certezza dei diritti, nel rispetto della legalità, e tutela dei contraenti più deboli nei confronti delle controparti più forti, eliminando le asimmetrie informative: sono realtà che non garantiscono più una qualifica sociale di rilievo, come tempo fa. Pochi ricordano il contributo del sistema notarile alla posizione raggiunta dall'Italia nelle classifiche della competitività mondiale, come riconosciuto dalla stessa World Bank nel rapporto Doing Business.

Lo studio, l'impegno e le responsabilità rimangono, talvolta crescono; le condizioni di lavoro sono certamente più difficili per l'affermarsi di tensioni sociali e del rigore giuridico. Una libera professione che ha perso i privilegi e contratto il prestigio, che non garantisce risultati come un tempo. Una libera professione svilita, aggredita dalla concorrenza e dalla competizione spietata intorno ad una torta ristretta. Per molti giovani la scelta porta verso altre carriere come la magistratura, la finanza, l'avvocato d'affari...ma ci vuole un certo carattere ed una sicura intraprendenza. Fondamentale saperci fare con le persone e girare in ambienti politici.

Anche per "i figli d'arte" la situazione non è sempre in discesa.

### **Al primo posto pesa il cambio di umore politico, vittima della globalizzazione che predica liberismo.**

Una politica che non da indicazioni programmatiche e lascia trasparire incertezza per il futuro stesso della professione schiacciata con gli avvocati e i commercialisti e stravolta dall'innovazione, dalla firma digitale alla blockchain e l'Intelligenza Artificiale, i Computer Quantico, la velocità 5G e oltre.

Abbastanza diffusa la richiesta di tariffa modulabile, di riduzione dei sigilli e d'imposizione di un tetto repertoriale.

*"Devi essere umile e paziente, imparare che ormai il cliente arriva (a torto o ragione) preparato e arrabbiato e allora devi metterti a spiegare con pazienza e sempre senza prenderla sul personale come stanno le cose e come ritieni corretto fare il tuo lavoro e questo va dai documenti che il cliente deve produrre al momento dell'emissione della fattura. Renditi conto di una cosa: la professione notarile non è rose e fiori; è complicata, è difficile ed è*

*sempre sotto processo. Ma è anche una professione che ti può dare tanto, sia che si tratti di togliere un macigno dal cuore di una persona, sia che si tratti di fare l'atto assurdo ma che racconterai per sempre agli amici o anche per vedere come funzionano certe dinamiche da "dietro le quinte". Tutto questo, come ti ripeto, prescinde dal punto di vista economico e deve necessariamente prescindere anche da ciò che succederà in futuro. Io non lo so se la situazione migliorerà o peggiorerà ma di una cosa sono convinto: della necessità ed importanza della funzione notarile. Oggi in Italia la esercitano i notai e per diventare notai la trafila la conosciamo tutti. Se a te la professione piace così com'è adesso allora ne vale la pena. Poi se in futuro toglieranno i notai ci si arrangia in altri modi."*

*"Secondo me il notariato è come un amore, ti prende di pancia, irrazionalmente (anche perché se pensi a tutte le difficoltà che incontrerai molto probabilmente lasceresti perdere), non ti metti a tavolino a controllare costi/benefici, è quasi una vocazione. Riesci ad andare avanti solo ed esclusivamente se è una cosa che vuoi con tutte le tue forze e, purtroppo, magari non riesci nemmeno ad ottenere il grande risultato. La vera domanda che ti devi porre è, secondo me, il notariato è la mia vera passione?"*

### **Tutte le professioni come tutte le Imprese hanno oggi una gestione più complessa e piena d'incognite.**

Ogni giorno un ostacolo nuovo, una imposizione fiscale senza scampo; ogni giorno decade l'etica a favore della slealtà; sono tutti più pretenziosi ed aggressivi; il tempo della precarietà sociale si è fatta attuale, quella economica non è da meno, il declino cammina senza sosta.

Il giovane notaio sa bene che la sua preparazione è a senso unico, ha pochi sbocchi alternativi, certamente non all'estero.

*"La regola delle regole, nel dubbio, è sempre la stessa da sempre: segui il tuo istinto. Ma se non senti che il tuo istinto ti porta al notariato..stai molto attenta.*

*Capisco le opinioni diversificate, però, non esageriamo: scappare non è sempre la "soluzione"; si deve pur iniziare a lottare in questa nostra Italia e provare a migliorarla, così come come chi dovesse vincere il concorso notarile deve provare a migliorare la categoria. Neanche all'estero nessuno ti regala nulla. Eppoi fare l'esule non sempre ti rende felice, qualcosa di saudade ti rimane sempre. Vinci una battaglia ma ne perdi un'altra."*

*"Io credo che il notariato, anche per come è concepita l'Europa e il sistema Italiano, è destinato irrevocabilmente a cambiare in peggio, scomparirà rispetto a quello che è stato fino ad oggi, mi fa pena e tristezza per chi è diventato notaio 4/5 anni fa, la maggioranza sono dei ragazzi che non conosce l'inglese hanno studiato solo per questo e si troveranno in un mercato del lavoro rispetto al quale non sanno come approcciarsi.*

*Dalla cattività alla giungla, questo aspetta il notariato"*

### **La professione di notaio sembra la più a rischio per l'innovazione tecnologica e sociale.**

L'avvento della **share economy** e dell'Economia Circolare, insieme alla **firma digitale** sono concrete avvisaglie; usare (*sharing, pooling, renting*) e non possedere (acquistare) taglia il lavoro al notaio.

L'innovazione digitale oggi inserita negli studi notarili non è quella che porterà un nuovo posizionamento nel mercato; riguarda per lo più l'adeguamento agli obblighi normativi, l'efficienza dei processi lavorativi e la CRM – Customer Relationship Management, l'archiviazione, accessi *cloud*, la firma digitale, la fatturazione elettronica, i software per le video chiamate, il sito web e le piattaforme di *e-learning, e-marketing, social media, marketplace*.

C'è maggiore efficienza, certamente, adatta alle esigenze attuali; il futuro non è protagonista, non ci sono

scelte che portano prospettive adeguate con una visione di medio lungo periodo.

Il futuro sta in nuovi servizi e strumenti per i propri clienti.

Il futuro sta nell'assimilazione, con un approccio concreto, del mondo della Blockchain, dell'Intelligenza Artificiale (AI), dei Computer Quantici del 5G; tutti da scoprire; per assumere posizioni tanto realiste e concrete quanto al passo di una società che cambia rapidamente individuando soluzioni dirette e vantaggiose per tutti.

### **Il connubio Blockchain-Intelligenza Artificiale sembra davvero la *killer application* del notariato.**

Potrebbe non esserlo e diventare lo strumento in mano a persone di alto profilo che, partendo dalla fiducia che ispirano, assumono un ruolo guida oltre che di garanzia.

Approfondiamo l'analisi tecnica con lo scopo di dimostrare le modalità con cui detto connubio potrebbe essere la *killer application* del notariato.

Oggi, per avere testi e date "opponibili" di una operazione, si va da un notaio che custodisce in archivio l'operazione effettuata e garantisce con la sua preparazione-professionalità-selezione la certezza e la sicurezza dell'operazione stessa nel tempo.

Esistono altri modi come i protocolli, le certificazioni, i registri pubblici per conservare operazioni con date e testi sicuri.

Sicuri significa totale trasparenza delle registrazioni, che sono teoricamente immutabili, inalterabili, imm modificabili, non corruttibili, non degradabili.

Internet consente oggi di passare dalla teoria (che ha diverse possibilità di alterazione con eventi imprevedibili ed incerti) alla assoluta inalterabilità anche in occasione di eventi imprevedibili ed incerti; solo l'Apocalisse totale o l'Armageddon globale può annientare una Blockchain; nessuna catastrofe può far venir meno un archivio, un libro mastro decentrato e molecolare come quello proposto dalla Blockchain.

**La Blockchain** propone un nuovo modo di archiviare e muovere i dati; è una innovazione sociale oltre che tecnica; si apre uno spazio per figure umane altamente qualificate perché non si basa esclusivamente su strutture matematiche e crittografia specifica; il suo valore, ancora non espresso, deriva dalla rete di persone che la utilizzano (utenti), che ne fanno parte (molecolare) e che ci credono in virtù di persone speciali che la lanciano, la organizzano e la custodiscono.

L'oscurità della Blockchain deriva dal fatto che queste persone speciali sono diabolici programmatori o hacker di dubbia provenienza e incerta costanza caratteriale.

Infatti la Blockchain archivia contemporaneamente i dati di una operazione su più computer (nodi) realizzando un registro distribuito che utilizza una soluzione tipo DLT - Distributed Ledger Technologies; per modificare tale registrazione occorre il consenso di tutti quelli che l'hanno archiviata, ovvero di un numero ristretto ma sempre consistente specificatamente abilitato.

Impossibile un accordo totale visto che tutti i nodi non si conoscono reciprocamente.

Diverse sono le tipologie di DLT; il principio rimane unico.

Le caratteristiche essenziali delle tecnologie Blockchain sono l'immutabilità del registro, la tracciabilità delle transazioni e la sicurezza della crittografia adottata; quest'ultima non necessariamente, anzi non deve essere certificata ma costruita e approvata dalla catena che lega le operazioni distribuite e registrate nei nodi.

Non esiste un centro; non esiste un gestore o qualcuno che possa prevalere sugli altri; esiste solo il consenso unitario.

La logica di governo/gestione si basa sulla fiducia assoluta tra i nodi. Nessuno può prevalere e ogni decisione passa rigorosamente attraverso un processo di costruzione del consenso. In pratica abbiamo un DBSB - Data Base Strutturato in Blocchi (costruiti con più transazioni), per la gestione di transazioni crittografate su una rete decentralizzata di tipo peer-to-peer, cioè collegati tra loro in rete, validati dalla rete stessa e correlati da un marcatore temporale (Timestamp). Possiamo anche definire Blockchain come un protocollo di comunicazione, identificato da una tecnologia DLT.

Altra caratteristica è la trasparenza, essendo detto DBSB aperto alla consultazione di tutti partecipanti.

Lo spazio che potrebbe riposizionare il notariato poggia sul fatto che non esiste una sola Blockchain; non è unica, ma replicabile. Una Blockchain può essere privata, fatta da un gruppo anche non identificato, incontrollato, chiuso, che invita a partecipare e detta regole inderogabili; essendo potenzialmente modificabile non possiamo chiamarla realmente una Blockchain ma piuttosto un database articolato.

Una vera Blockchain deve essere open cioè pubblica, *permission less*, incensurabile, della massima fiducia. Deve garantire con persone note e accreditate l'autorizzazione a partecipare alla rete, a eseguire il protocollo di consenso e a mantenere una copia del libro mastro condiviso; chiunque può aderire e partecipare.

**Blockchain e Intelligenza Artificiale**, sono due tecnologie pericolose, se usate senza cautela, vincenti, se usate con la dovuta competenza; infatti il concetto di fiducia, che deve regolare ogni rapporto economico e commerciale, cambia passando da

un garante unico a più garanti impegnati a cooperare con le regole definite dal protocollo che si sono dati. Secondo la Blockchain una transazione o un'informazione possono essere validate non per fiducia rispetto ad una unica entità garante ma mediante un algoritmo che coinvolge contemporaneamente più entità, che sono testimoni delle operazioni in maniera univoca, attivando quindi una validazione senza intermediari.

**L'Intelligenza Artificiale** consiste nella elaborazione di modelli matematici, secondo la logica di funzionalità cerebrali, con cui archiviare esperienze successive; sintetizzano in modo adattivo dette esperienze secondo la ricorrenza e l'accoglimento ricevuto, in modo da imparare a generare l'esperienza mediamente più valida. Si tratta in pratica di una statistica semantica dei concetti, di un apprendimento automatizzato elaborando miglioramenti continui a seguito di svolgimenti di compiti o perfezionamenti di azioni.

L'Intelligenza Artificiale è già nella nostra vita: motori di ricerca, traduzioni, previsioni, analisi comportamentali, ricerche e diagnosi mediche, riconoscimenti facciali/vocali, filtri ed antivirus, auto a guida autonoma.

In pratica l'Intelligenza Artificiale organizza dati archiviati (testi, immagini, numeri) in modo da poter dare risposte da elaborazioni mirate.

Esempio pratico è la costruzione di testi (anche giudiziari, commerciali, notarili, finanziari) elaborando una successione di altri testi di riferimento, sintetizzando i migliori contenuti ricorrenti, acclarati da esperienze positive.

Teoricamente, quindi, il connubio tra Blockchain (archiviazione sicura di dati/testi) e Intelligenza Artificiale (elaborazione esperienziale sintetica) può sostituire molti compiti cartolari notarili; estremizzando il perfezionamento della teoria, possiamo dire tutti.

La **Tecnologia 5G** (e quella che verrà con l'ulteriore sviluppo) consente di comunicare a velocità che sembra già estrema; rende possibili piccole reti proprietarie con alta capacità di trasmissione per trasferire dati. Quindi il lavoro congiunto Blockchain-Intelligenza Artificiale sarà capace di centralizzare i compiti cartolari notarili.

### **Se aggiungiamo le capacità dei Computer Quantici il potenziale sostitutivo diventa anche incrementativo.**

Il Computer Quantico (che adotta come unità fondamentale il qubit al posto del bit) è in grado di processare (nello stesso momento, attraverso il calcolo parallelo) più soluzioni ad un singolo problema anziché svolgere calcoli sequenziali come avviene ora con l'elaborazione dei computer odierni.

Il Computer Quantico sfrutta i qubit, le unità dell'informazione quantistica che sono codificate non da 1 o 0 (tipico del bit, binary digit), ma dallo stato quantico in cui si trova una particella o un atomo che può avere contemporaneamente sia il valore 1 sia il valore 0; ne conseguono una varietà di combinazioni che producono differenti stati quantici (una particella può essere per 70% allo stato 1 e per il 30% allo stato 0, o 40% e 60%, o 15% e 85% ...). Una condizione che assume un significato incredibile se si pensa alla progressione matematica: 2 qubit possono avere contemporaneamente 4 stati, 4 qubit 16 stati, 16 qubit 256 stati e via dicendo.

In effetti il cervello umano esegue i calcoli in parallelo (concesso dai quanti) e non in sequenza (concesso dai bit), riuscendo così ad essere veloce su percorsi complessi.

Le macchine conquistano la logica di funzionalità cerebrali. Questo il prossimo futuro.

### **La rivoluzione tecnologica va cavalcata e utilizzata.**

Tutte le tecnologie, comprese Blockchain e Intelligenza Artificiale, hanno lati oscuri, possono essere manipolate e creare falsi credibili. Infatti solo una supervisione garantisce imparzialità; la realtà è che il progresso tecnologico rende sempre più facile creare falsi o falsificare la realtà.

La tecnologia perversa si combatte con la tecnologia positiva. Ogni professionista dovrà conoscere e avvalersi di ogni tecnologia con cui contrastare le illegalità che dilagheranno nel mondo digitale.

Tutte le crisi della storia (politiche, economiche e sociali) hanno in comune piani non sostenibili. La fede nello sviluppo lineare ha consentito piani non sostenibili.

Tecnologie e globalizzazione, governate dalla finanza, hanno dato allo sviluppo una logica quantistica. Un intreccio (*entanglement*) di correlazioni tra fenomeni apparentemente indipendenti, anche distanti, con effetti imprevedibili ed indeterminabili.

Sotto il profilo umano la figura del notaio, alle prese con la logica quantistica dell'età contemporanea, deve mantenere le sue caratteristiche di sempre e basarsi sull'adattamento alle nuove tecnologie. Senza farsi corrompere e inseguendo ciecamente la rivoluzione tecnologica che genera uno sviluppo dal futuro incerto.

Prevedere il futuro, anche a breve (come l'ultimo ventennio ha dimostrato), è praticamente impossibile. Non esistono riferimenti utili, né principi comuni.

La figura del notaio, proprio in questa dimensione quantistica, deve garantire fiducia, riservatezza, esperienza nel capire le persone e disponibilità all'ascolto. Diventare un ponte, umano e affidabile, tra le tecnologie che governeranno le transazioni economico-finanziarie del futuro e i beni/servizi da scambiare. La logica quantistica contemporanea deve indurre ogni notaio a rivedere la propria immagine, adeguandola



ai mutati istinti e convenienze, dimenticando l'autoreferenzialità quasi aristocratica con cui l'immaginario collettivo è abituato a valutarne la reputazione.

**La narrazione del mondo notarile deve *popolarizzarsi e terziarizzarsi*.**

Essere cioè più confidente e vicino al cliente, con pazienza e reale partecipazione, mettersi nei suoi panni, partecipe delle sue emozioni, anticipando i suoi pensieri.

Invece di raccontarsi sarà più efficace farsi raccontare da chi è cliente, portatore di esperienze concrete per evidenziare che l'insostituibile funzione sociale è ben lontana da essere classificata come una casta privilegiata.

Un'altra conquista, nell'ottica delle insostituibile funzione sociale, deve condurre la professione ad essere imparziale tra le parti, con equilibrio; va superato il concetto del "mio" notaio a favore del concetto del notaio di entrambe le parti, di tutti, la fiducia deve essere bilaterale non unilaterale.

Il notaio deve far parte delle vita quotidiana, scendere in campo, rimanere in contatto con i clienti anche fuori delle stipula. Partecipare con accortezza ed eleganza, aperta ma poco *gigionesca*, alle interazioni social; pronto a dare consigli, non sentenze, con la più semplice concretezza, resa davvero accessibile, lontana dalla tradizionale mitica pedanteria esibizionista.

Insomma essere a portata di mano, non solo per stipule e rogiti.

Anche la rimodulazione analitica dei tariffari è fondamentale per raggiungere la massima trasparenza e comprensibilità; serve a rendere il notaio una figura più amichevole e meglio valutata sotto il profilo del valore professionale. Il momento in cui viene presentato il preventivo deve diventare fondamentale per la nascita di questa relazione amichevole.

Oggi la partecipazione social è troppo improntata a correggere e rettificare le imprecisioni e le castronerie presenti nelle conversazioni. Giusto, certamente, ma non può bastare; intanto perché è grigia e priva di passione (passione per il lavoro); poi può sembrare supponente a difesa della consorteria elitaria; occorre anticipare e farsi parte diligente nel formare e informare su tematiche attuali, novità tecniche e burocratiche. Occorre interagire alla pari, su problemi di vita quotidiana in maniera preventiva, problemi che si complicano con l'evoluzione sociale e con l'irrigidimento delle relazioni verso la classe media in declino.

Occorre uscire allo scoperto, rompere il silenzio o la sordina che identifica la comunicazione, mettersi in gioco, assumere il ruolo dell'amico di famiglia sempre pronto a dare un consiglio e una conferma psicologica.

Basta con racconti o comunicazioni autoreferenziali, poco coinvolgenti e attrattivi.

# INDAGINE CONOSCITIVA E ANALISI PROSPETTICA

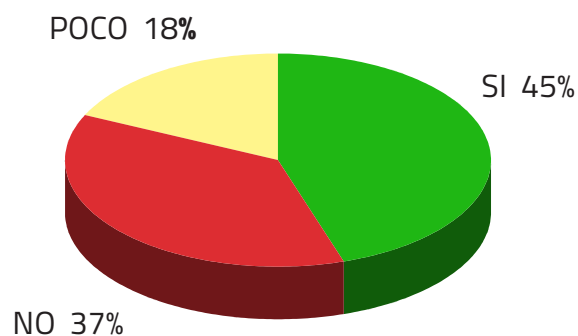
*Il posizionamento del notaio domani, ruolo e utilità*

*Il mercato che cambia, la tecnologia che avanza, l'evoluzione sociale che incombe;  
idee per orientarsi in questo scenario imprevedibile ed indeterminabile.*

## QUESTIONARIO

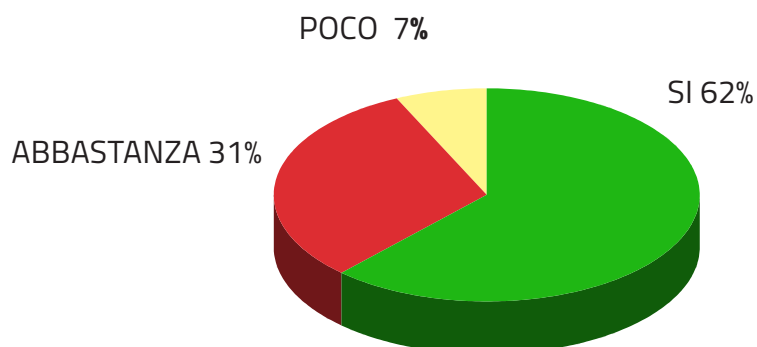
### Conosci l'attività del notaio?

*(2.789 risposte su 3.000) percentuali:*

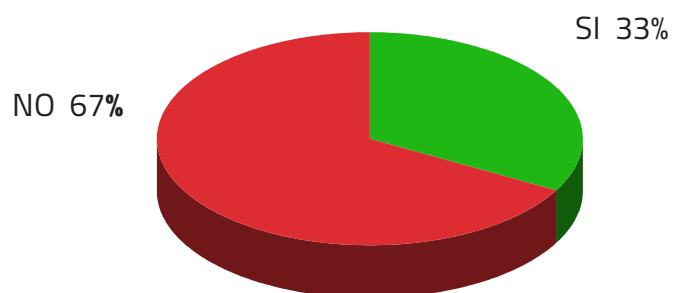


### Hai fiducia nel notaio?

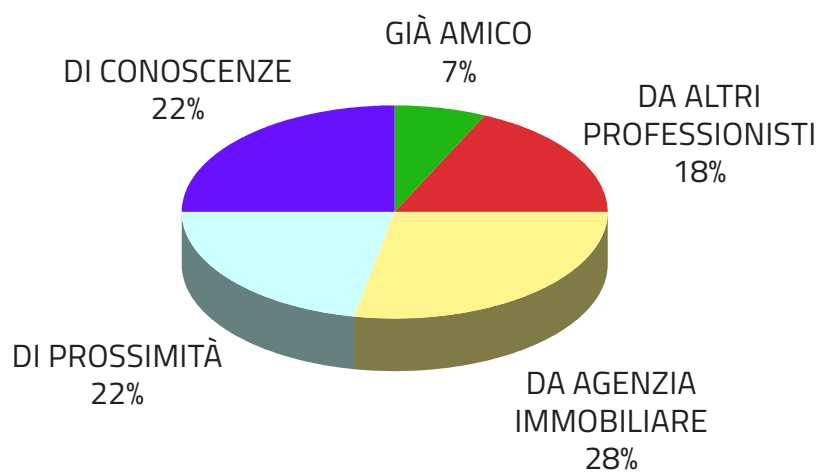
*(2.692 risposte su 3.000) percentuali:*



**Hai un notaio di riferimento ?**  
(2.611 risposte su 3.000) percentuali:

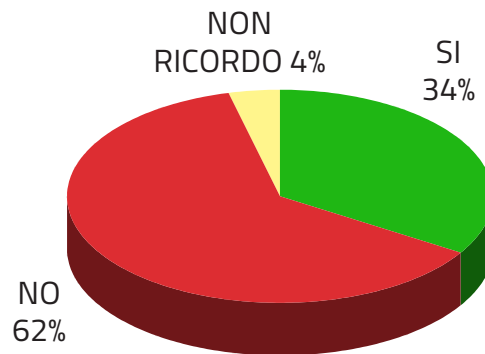


**Come hai scelto il tuo notaio?**  
(2.568 risposte su 3.000) percentuali:



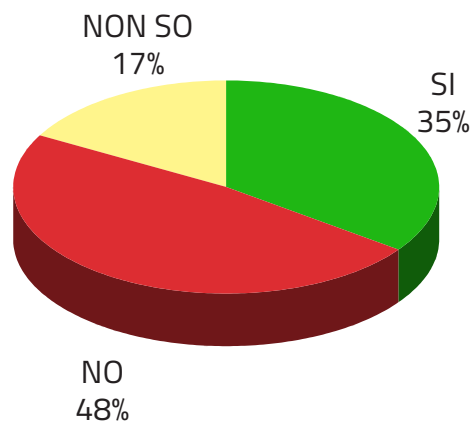
**Hai usufruito di un notaio negli ultimi tre anni?**

*(2.448 risposte su 3.000) percentuali:*



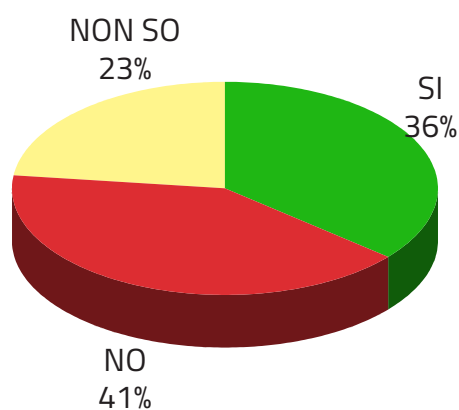
**Secondo te il notaio è una figura professionale obsoleta?**

*(2.103 risposte su 3.000) percentuali:*



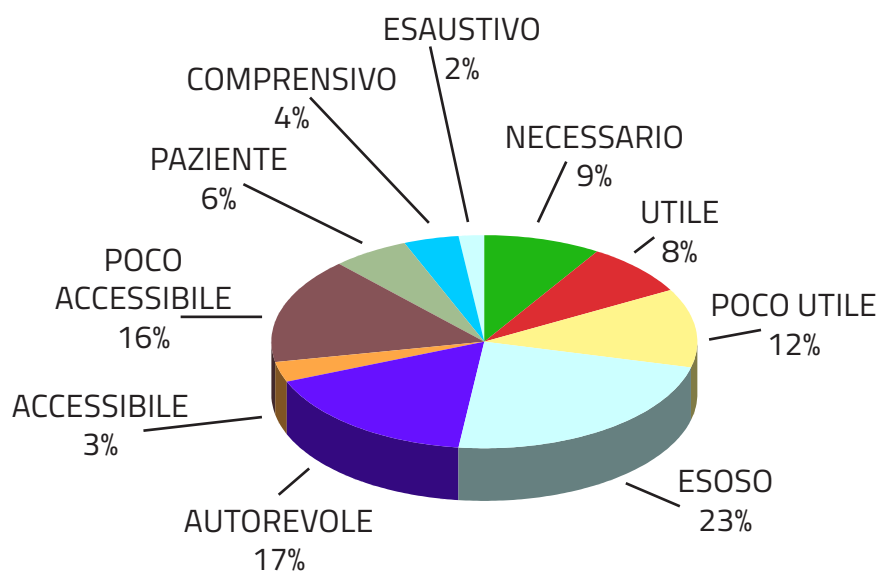
## Secondo te il notaio è un professionista insostituibile?

(2.249 risposte su 3.000) percentuali:



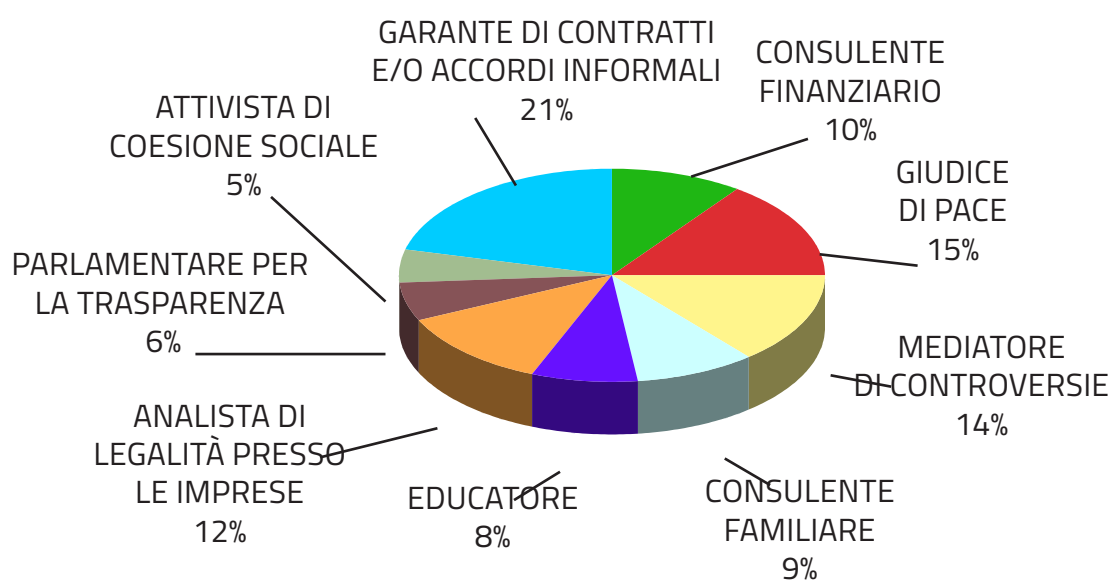
## Quali di queste caratteristiche attribuisce al notaio?

(1.932 risposte su 3.000) percentuali:



### Quale attività nuova vedi adatta al notaio in futuro?

(2.558 risposte su 3.000) percentuali:



# CONCLUSIONI

La reputazione della figura notarile ha perso smalto negli ultimi tempi, un terzo dei Consumatori la ritiene obsoleta e due quinti non la ritiene insostituibile. L'evoluzione sociale e l'innovazione tecnologica che caratterizzano i tempi correnti hanno poco inciso sull'aggiornamento della professione notarile.

Siamo in tempi di transizione, la figura del notaio deve urgentemente rilanciarsi, mirando alle mutate condizioni del mercato, senza alterare la sua natura ben radicata di affidabilità e competenza.

Più della metà dei Consumatori ripone fiducia nella categoria del notaio; però oltre un terzo non ha le idee chiare sulla sua attività e due terzi non ha un notaio definito.

La scelta del notaio è relazionale, irrilevante la scelta disinformata.

Abbiamo raccolto molte indicazioni su come, nella fantasia popolare, il notaio potrebbe riconvertire la sua professionalità. Ovviamente è solo una prospettiva surreale.

Il rilancio della professione notarile trova il primo ostacolo nel cambio di umore politico, vittima della globalizzazione che predica liberismo; tutte le professioni come tutte le Imprese hanno oggi una gestione più complessa e piena d'incognite. La professione di notaio sembra la più a rischio per l'innovazione tecnologica e sociale.

Il connubio Blockchain-Intelligenza Artificiale sembra davvero la *killer application* del notariato; se aggiungiamo le capacità dei Computer Quantici, il potenziale sostitutivo diventa anche incrementativo.

L'obiettivo primario sta nella rivoluzione tecnologica che va cavalcata e utilizzata.

Tutte le tecnologie, comprese Blockchain e Intelligenza Artificiale, hanno lati oscuri, possono essere manipolate e creare falsi credibili. Infatti solo una supervisione garantisce imparzialità; la realtà è che il progresso tecnologico rende sempre più facile creare falsi o falsificare la realtà.

La tecnologia perversa si combatte con la tecnologia positiva. Ogni professionista dovrà conoscere e avvalersi di ogni tecnologia con cui contrattare le illegalità che dilagheranno nel mondo digitale.

La narrazione del mondo notarile deve *popolarizzarsi* e *terziarizzarsi*.